

## Risparmiatori: il 77% conosce gli investimenti sostenibili e il 18% li ha già scelti direttamente

*Emerge dall'indagine realizzata dal Forum per la Finanza Sostenibile, presentata in apertura della Settimana SRI. Tra i principali risultati: quasi la metà degli intervistati ha modificato o sta modificando in modo rilevante le proprie abitudini finanziarie a seguito dell'emergenza sanitaria; il 77% dei risparmiatori conosce gli investimenti sostenibili (+ 20 punti percentuali rispetto al 2019); da quando è iniziata la pandemia, il 35% dei sottoscrittori di prodotti SRI ha incrementato la quota di investimenti sostenibili e il 57% pensa di farlo in futuro.*

Comunicato stampa

Milano, 11 novembre 2021 – La decima edizione della Settimana SRI, il principale evento in Italia sulla finanza sostenibile, si apre con un approfondimento sui nuovi orientamenti dei risparmiatori, tra emergenza sanitaria e ripresa economica. Nel corso del convegno di apertura, a cui ha partecipato anche il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, sono stati presentati i risultati della [ricerca](#) **“Finanza sostenibile in tempo di crisi: la percezione dei risparmiatori”**, condotta dal Forum per la Finanza Sostenibile in collaborazione con BVA Doxa. L'indagine ha coinvolto **mille investitori e risparmiatori over 25 anni che hanno investito nell'ultimo anno almeno €1.000**: circa la metà sta cambiando le proprie abitudini finanziarie e il 77% conosce in modo più o meno approfondito gli investimenti sostenibili e responsabili (SRI). Il 18% degli intervistati ha già sottoscritto prodotti SRI; di questi, il 35% ha incrementato la quota di investimenti sostenibili a seguito della pandemia e il 57% pensa di farlo in futuro.

La ricerca è stata realizzata con il sostegno di **Etica Sgr, J.P. Morgan Asset Management, Natixis Investment Managers, Sella SGR**.

### Risparmiatori, pandemia e sostenibilità: le principali evidenze

#### Abitudini di investimento in tempo di pandemia

- Nel biennio 2020-2021 è emerso un nuovo scenario di riferimento: se da un lato sono **aumentati gli individui che vivono in povertà assoluta** (9,4% secondo l'Istat, contro il 7,7% nel 2019), dall'altro una parte significativa degli italiani ha incrementato la quota dei propri risparmi e investimenti rispetto al consueto (27% degli intervistati).
- **Quasi la metà dei risparmiatori ha modificato** o sta modificando in modo rilevante le proprie **abitudini finanziarie** a seguito dell'emergenza sanitaria e della conseguente crisi economica. I principali cambiamenti riguardano: la finalità dell'investimento, orientato ad accantonare somme più elevate per il futuro della propria famiglia (40%), l'attenzione crescente alle informazioni sui mercati e sulla situazione economica (28%) e la definizione del profilo di rischio e dell'orizzonte temporale degli investimenti (23%).
- Si conferma il trend della maggiore prudenza: **il 66% dei risparmiatori intervistati predilige investimenti a basso rischio** (erano il 55% nel 2018). Crescono inoltre il bisogno di consapevolezza e controllo sui propri investimenti e la necessità di affidarsi a consulenti esperti (dichiarano di farlo 7 intervistati su 10; quasi 9 su 10 se si considerano i soli sottoscrittori di prodotti SRI).
- **1 risparmiatore su 2 ritiene che la pandemia abbia reso finanziariamente più attrattivi alcuni settori**, quali: farmaceutico (citato dal 65%), sanitario (63%), tecnologico o digitale (56%) e, in misura minore, energetico (35%) e mobilità elettrica (28%).

- A seguito della pandemia si è inoltre osservato un **aumento della digitalizzazione**: il 43% dei risparmiatori ha incrementato l'utilizzo dei canali digitali per gestire i propri prodotti di risparmio e investimento. Il digitale **non ha sostituito** però i **riferimenti fisici** tradizionali, che rimangono predominanti soprattutto per la sottoscrizione di nuovi prodotti di risparmio e investimento.

### Investimenti sostenibili

- Nel 2021 aumentano di 20 punti percentuali rispetto al 2019 i **risparmiatori che conoscono** o hanno almeno sentito parlare di **investimenti sostenibili**: in totale, sono il **77%** degli intervistati. Cresce anche la quota di **quanti hanno investito in prodotti SRI**, o in aziende con precise politiche di sostenibilità sociale e/o ambientale: nel 2021 sono il **18%**, **contro il 14% del 2019**.
- Per l'**82%** dei risparmiatori, **nelle scelte di investimento i temi ESG sono molto o abbastanza importanti**. L'ambiente rimane l'ambito predominante, anche se la pandemia ha contribuito ad aumentare l'attenzione alla sfera sociale (per quanto riguarda l'area governance, invece, non si rilevano variazioni).
- Chi già investe in prodotti SRI dichiara di averne constatato la validità sul piano delle performance nell'esperienza diretta e di voler perseguire. Da quando è iniziata la pandemia, infatti, il **35% dei sottoscrittori ha incrementato la quota di investimenti sostenibili** e il 57% pensa di farlo in futuro.
- I risparmiatori notano una **maggiore prontezza degli operatori finanziari sui temi della sostenibilità**. Il 46% degli intervistati dichiara di ricevere dalla propria banca, assicurazione o consulente finanziario più informazioni sugli investimenti sostenibili rispetto al passato. Il 47% dei risparmiatori, inoltre, percepisce un aumento delle competenze e dell'attenzione a questi temi nel settore finanziario.

### Il ruolo della sostenibilità in finanza e nell'economia

- Il **44%** degli intervistati ritiene che **integrare (maggiormente) la sostenibilità** ambientale, sociale e di governance tra i criteri che guidano **le scelte strategiche delle aziende possa contribuire a una ripresa più rapida**.
- Per il 60% degli intervistati, la situazione legata al COVID-19 sta cambiando l'atteggiamento sulla sostenibilità di cittadini, imprese e istituzioni: per il 48% l'attenzione aumenterà, mentre per il 12% questa diminuirà.

*“La ricerca presentata in apertura della Settimana SRI conferma il crescente interesse dei risparmiatori verso la sostenibilità e gli investimenti per la transizione. Quest’anno celebriamo i 20 anni di attività del Forum: i significativi risultati di questa indagine dimostrano l’importanza del lavoro svolto finora e ci incoraggiano a proseguire su questa strada, cercando sempre di anticipare gli scenari di un settore in rapida evoluzione”,* dichiara il Segretario Generale del Forum **Francesco Bicciato**.

*“Il 77% dei risparmiatori conosce i prodotti finanziari sostenibili e il 18% li ha già scelti, constatandone la validità. I risultati della ricerca presentata in apertura della Settimana SRI delineano un quadro molto positivo del mercato retail, che ci fa guardare al futuro con grande ottimismo e conferma l’importanza del lavoro di sensibilizzazione ed educazione finanziaria svolto in questi 20 anni di attività dal Forum per la Finanza Sostenibile”,* dichiara il Presidente del Forum **Gian Franco Giannini Guazzugli**.

### Commenti alla ricerca

Lorenzo Alfieri, Country Head per l'Italia, J.P. Morgan Asset Management: *“Da lungo tempo siamo impegnati attivamente ogni giorno nell’attività di stewardship rivolta, grazie alle nostre dimensioni nel mondo, a un numero considerevole di aziende, per indirizzarle e guidarle verso un cambiamento positivo riguardo alle tematiche della sostenibilità. Pertanto, rilevare attraverso questo sondaggio che continua ad aumentare la consapevolezza nell’ambito della sostenibilità e soprattutto che gli investitori comprendono sempre più l’importanza delle iniziative intraprese a livello aziendale non può che farci piacere e rafforzare la nostra visione di un cambiamento positivo”*.

Luigi Conte, Presidente, ANASF (Associazione nazionale consulenti finanziari): *“La categoria contribuisce da sempre a rafforzare la sostenibilità e la robustezza di un modello socio-economico in continua evoluzione, incoraggiando i cittadini a intraprendere scelte consapevoli e coerenti con una visione solidale del futuro. Per questa ragione noi consulenti finanziari sentiamo la responsabilità di coltivare un modello di formazione e*

informazione finalizzato a determinare i caratteri distintivi di un processo che riporti l'essere umano al centro della scena”.

Barbara Galliano, Deputy Country Head, Head of Retail Distribution, Natixis Investment Managers: *“Dalla ricerca emerge una accresciuta sensibilità da parte dei risparmiatori in merito alle tematiche legate agli investimenti sostenibili, ma anche una necessità di supporto e informazioni per orientarsi. Natixis Investment Managers ha un ruolo attivo a livello internazionale nell'investimento responsabile, attraverso strumenti che possano fare la differenza in un mondo in trasformazione, corrispondendo a diversi approcci ESG o con obiettivi specifici di sostenibilità, nonché affiancando il lavoro dei consulenti in un percorso di conoscenza per favorire scelte di portafoglio sempre più consapevoli e condivise con i propri clienti”.*

Roberto Grossi, Vice Direttore Generale, Etica Sgr: *“Come società di gestione del risparmio da sempre interamente focalizzata sulla finanza etica e responsabile siamo felici di vedere una crescita costante dell'interesse dei risparmiatori per soluzioni di investimento attente agli impatti ambientali e sociali. L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo in questi anni ha sicuramente contribuito ad accrescere l'attenzione per gli aspetti della sfera sociale come la salute, i diritti dei lavoratori, il welfare. Nel nostro approccio olistico all'investimento questi fattori sono imprescindibili e devono sempre accompagnarsi a temi ambientali e di buona governance, al fine di ricercare un rendimento che sia positivo sia per il cliente sia per il Pianeta e la collettività”.*

Arianna Lovera, Senior programme officer, Forum per la Finanza Sostenibile: *“La ricerca evidenzia il forte impatto della pandemia sulle scelte finanziarie delle risparmiatrici e dei risparmiatori italiani. In un contesto caratterizzato da shock esogeni, come anche quelli legati al clima, l'integrazione degli aspetti ESG è essenziale per una efficace gestione dei rischi”.*

Alessandro Marchesin, Amministratore Delegato, Sella SGR: *“Negli ultimi anni l'attenzione dei risparmiatori e dell'opinione pubblica, inizialmente focalizzata sulle tematiche ambientali, si è spostata verso il Sociale e la Governance, considerando la sostenibilità a livello globale. Un nuovo ciclo economico e i piani di rilancio di gran parte dei Paesi del pianeta traineranno l'economia reale fortemente legata ai settori dell'innovazione, del rinnovamento energetico, delle infrastrutture, della salute”.*

Simone Pizzoglio, Partner, Head of BU Finance&Utilities, BVA Doxa: *“I dati confermano che l'attenzione dei risparmiatori ai temi della sostenibilità è e più nello specifico a quelli della finanza sostenibile è in crescita. Occorre sostenere questo interesse aiutandoli a migliorare le loro conoscenze di base e più in generale l'educazione finanziaria. L'attenzione alla sostenibilità è e sarà un fondamentale driver della reputazione delle aziende e delle banche”.*

## Il Forum per la Finanza Sostenibile

Il Forum per la Finanza Sostenibile è un'associazione non profit nata nel 2001. La base associativa è multi-stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti. La missione del Forum è promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. Il Forum per la Finanza Sostenibile è membro di [Eurosif](#), lo European Sustainable Investment Forum.

Web: [www.settimanasri.it](http://www.settimanasri.it) - [www.finanzasostenibile.it](http://www.finanzasostenibile.it) - [www.investiresponsabilmente.it](http://www.investiresponsabilmente.it)

Twitter: <https://twitter.com/ItaSIF>

LinkedIn: [Forum per la Finanza Sostenibile](#)

Facebook: [@InvestiResponsabilmente](#)

### Contatti per la stampa:

Veronica Ulivieri + 39 353 4219066

[ulivieri@finanzasostenibile.it](mailto:ulivieri@finanzasostenibile.it)

[eventi@finanzasostenibile.it](mailto:eventi@finanzasostenibile.it)